

Comunicazione ai sensi dell'art. 7.1 della legge 130/1999 (Legge sulla Cartolarizzazione)

Con l'avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Parte II n. 144 del 13 dicembre 2018 (l' "Avviso di Cessione"), Nostos SPV S.r.l., con sede legale in Milano, Via San Prospero n. 4, capitale sociale di Euro 10.000,00 i.v., Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 09682960969 (la "Cessionaria") ha comunicato che, con contratto di cessione sottoscritto in data 14 novembre 2018 ai sensi degli articoli 2, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Contratto di Cessione"), nel contesto di un'operazione di cartolarizzazione (l' "Operazione di Cartolarizzazione") in corso di realizzazione ai sensi della Legge n. 130/1999 (come di volta in volta modificata, la "Legge sulla Cartolarizzazione") ha acquistato pro soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino n. 00799960158, i crediti per capitale, interessi (anche di mora), spese e altri accessori elencati nel Contratto di Cessione (i "Crediti Ceduti") derivanti dai seguenti rapporti intrattenuti con il debitore ceduto:

- a. Contratto di mutuo fondiario ex art. 38 e seguenti del TUB (domanda n. 50580481, successivamente n. 50647172), sottoscritto in data 21 dicembre 2006 tra Sanpaolo IMI S.p.A. ed il debitore ceduto a rogito del Dott. Igor Genghini, Notaio in Roma (Rep. 14.304 – Racc. 5.190), ai sensi del quale Sanpaolo IMI S.p.A. ha concesso un mutuo fondiario al debitore ceduto per un ammontare complessivo pari ad Euro 6.560.000,00, interamente erogati (il "Primo Contratto di Mutuo Fondiario").

Le obbligazioni derivanti dal Primo Contratto di Mutuo Fondiario sono garantite da:

- i. ipoteca volontaria di primo grado costituita dal debitore ceduto a favore di Sanpaolo IMI S.p.A. a garanzia delle obbligazioni derivanti dal mutuo fondiario, avente ad oggetto l'edificio sito nel Comune di Salerno, Piazza Matteo Luciani n. 29, iscritta per l'importo di Euro 13.120.000,00 in data 3 gennaio 2007 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno al n. 409 di registro generale e 110 di registro particolare;
- b. contratto di mutuo fondiario ex art. 38 e seguenti del TUB n. 60360800, originariamente sottoscritto in data 28 aprile 2009 e successivamente modificato il 4 agosto 2009 tra Intesa Sanpaolo S.p.A. ed il debitore ceduto a rogito del Dott. Igor Genghini, Notaio in Roma (Rep. 19.821 – Racc. 7.593), ai sensi del quale Intesa Sanpaolo S.p.A. ha concesso un mutuo fondiario per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.440.000,00 (successivamente ridotto ad Euro 1.325.000,00), parzialmente erogati attraverso n. 4 erogazioni rateali per un importo complessivo pari ad Euro 740.000,00, quietanzati con n. 2 atti di quietanza sottoscritti in data 11 marzo 2010 e 28 dicembre 2010 tra Intesa Sanpaolo S.p.A. ed il debitore ceduto, entrambi a rogito del Dott. Igor Genghini, Notaio in Roma (rispettivamente, Rep. 22.281 – Racc. 8.794 e Rep. 24.869 - Racc. 9.972) (il "Secondo Contratto di Mutuo Fondiario" e, congiuntamente al Primo Contratto di Mutuo Fondiario, i "Contratti di Mutuo Fondiario").

Le obbligazioni derivanti dal Secondo Contratto di Mutuo Fondiario sono garantite da:

- i. ipoteca volontaria di secondo grado costituita dal debitore ceduto a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. a garanzia delle obbligazioni derivanti dal mutuo fondiario, avente ad oggetto l'edificio sito nel Comune di Salerno, Piazza Matteo Luciani n. 29, iscritta per l'importo di Euro 2.880.000,00 in data 5 maggio 2009 presso l'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Salerno al n. 20233 di registro generale e 2375 di registro particolare; successivamente, con atto di riduzione di ipoteca e di cancellazione parziale di ipoteca sottoscritto in data 4 agosto 2009 tra Intesa Sanpaolo S.p.A. ed il debitore ceduto a rogito del Dott. Massimo Lottini, Notaio in Sant'Antonio Abate (Rep. 24815 – Racc. 9223) (x) la suddetta ipoteca è stata parzialmente cancellata con riferimento ad una porzione immobiliare originata dal frazionamento dell'edificio sito nel Comune di Salerno, Piazza Matteo Luciani n. 29 e (y) l'importo iscritto è stato ridotto ad Euro 2.650.000,00;

- c. contratto di conto corrente bancario originariamente sottoscritto in data 23 aprile 2008 tra Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A. ed il debitore ceduto (c/c 52227/00, ora n. 1000/52227) e relativo contratto di affidamento in conto corrente per concessione di un'apertura di credito per necessità di cassa, originariamente sottoscritto in data 24 aprile 2008 tra Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A. ed il debitore ceduto per Euro 3.000.000,00 e successivamente modificato in data 20 gennaio 2009 (il “**Contratto di Apertura di Credito**”).
- d. Contratto di conto corrente bancario n. 1000/4613 già in essere tra Intesa Sanpaolo S.p.A. ed il debitore ceduto.